

STRUTTURA	Scuola Politecnica – Dipartimento SEAS
ANNO ACCADEMICO	2015-16
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM 77
INSEGNAMENTO	Statistiche per il controllo aziendale C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine
AMBITO DISCIPLINARE	Statistica Applicata
CODICE INSEGNAMENTO	17110
ARTICOLAZIONE IN MODULI	sì
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS-S/03
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Maria Davì P.O. Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	DA ASSEGNARE
CFU	6+4
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108 per il 1° modulo 70 per il 2° modulo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	42 per il 1° modulo 30 per il 2° modulo
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì 11-13; Mercoledì 12-13 SEAS 2° p.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle principali tecniche statistiche per la rilevazione ed elaborazione dei dati necessari per la costruzione di un efficiente sistema informativo aziendale. Capacità di valutare i risultati dell'attività economica svolta nel paese, con riferimento al sistema dei conti nazionali. Conoscenza dei modelli statistici per il supporto alle decisioni aziendali e per la definizione e la valutazione della Qualità, con particolare attenzione all'ambito e alle pratiche della Responsabilità Sociale d'Impresa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di conoscere e utilizzare le diverse fonti di informazione statistica e di impiegare i metodi statistici più idonei per la risoluzione dei problemi aziendali e per la rilevazione e gestione della qualità dei prodotti e dei processi nelle differenti tipologie di aziende

Autonomia di giudizio

Possibilità di comprendere, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, le caratteristiche e l'evoluzione dei diversi fenomeni socioeconomici ed essere in grado di interpretare e presentare i risultati ottenuti dall'analisi statistica

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati ottenuti anche a un pubblico non esperto

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore economico-statistico e delle diverse fonti statistiche inerenti all'attività produttiva, alla normativa sulla gestione della qualità e, in generale, al contesto economico-istituzionale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza dei diversi strumenti statistici per lo studio della natura degli aggregati economici e delle loro interrelazioni, così come rappresentati nella contabilità nazionale. L'insegnamento è finalizzato, altresì, all'analisi dell'evoluzione della struttura produttiva e all'acquisizione della capacità di impiegare i metodi statistici più adeguati per le decisioni aziendali, specialmente nei sistemi di produzione in cui assume sempre più rilievo la conoscenza del comportamento degli operatori economici, nazionali e internazionali. In particolare, verrà approfondito il ruolo degli esponenti della domanda finale (consumatori) e delle organizzazioni economiche e istituzionali sulla performance delle imprese.

Modulo 1: Statistica economica e aziendale	
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1	Introduzione al corso, illustrazione del programma e degli obiettivi del corso, delle modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami.
2	Le fonti statistiche nazionali e internazionali. I censimenti e le indagini multiscopo dell'ISTAT.
2	La Contabilità nazionale e gli aggregati economici. Definizioni e struttura dei conti.
2	La Contabilità nazionale: i conti delle partite correnti.
2	La Contabilità nazionale: i conti dell'accumulazione e i conti patrimoniali.
3	I numeri indici semplici e loro proprietà. I numeri indici complessi.
3	I principali numeri indici costruiti in Italia: Indici NIC, FOI, IPCA. Indici della produzione industriale
3	La funzione di produzione: proprietà. Caratteristiche della funzione di produzione di Cobb-Douglas. La funzione di produzione a livello micro e a livello macro: proprietà
2	L'impiego della statistica in azienda e il sistema informativo aziendale.
2	La gestione razionale e l'organizzazione del sistema comunicazionale. Le fonti statistiche interne ed esterne.
2	Processi di deindustrializzazione e terziarizzazione dell'economia.
2	Il piano dei conti e il piano statistico. Il management razionale. <i>Problem finding e problem solving.</i>
4	La teoria delle decisioni: decisioni in condizione di certezza, conflittuali e di incertezza. La teoria dell'utilità.
ESERCITAZIONI	
3	Esempi di calcolo dei numeri indici di Laspeyres, Paasche e Fisher.
3	L'analisi territoriale della struttura produttiva. Procedure di identificazione dei sistemi produttivi locali. I processi di agglomerazione delle imprese.
4	Tecniche di calcolo degli indicatori di localizzazione, dei coefficienti di specializzazione e degli indicatori di concentrazione geografica ai fini dell'analisi territoriale dell'attività produttiva.
2	Analisi dell'Efficienza a Livello Aziendale. Le misure della produttività e dell'efficienza tecnica.

--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Studio dei principali modelli per la valutazione della qualità e interpretazione dei risultati conseguiti nell'ambito di una Gestione Totale della Qualità (TQM).

Sarà dato particolare rilievo alla diffusione della "cultura della qualità" come elemento strategico per lo sviluppo competitivo, anche delle medie e piccole imprese. A questo scopo verranno analizzate sia le difficoltà che le MPI incontrano nell'adottare il concetto di qualità come "variabile sistema" (piuttosto che come attributo di prodotto o di processo) che l'opportunità di sviluppare un approccio personalizzato alla qualità, anche tralasciando, in una fase iniziale, gli standard e i modelli tecnico-applicativi rigorosi richiesti dall'adozione dell'approccio TQM.

Modulo 2: Controllo della qualità	
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	La valutazione della qualità: concetti chiave, approcci, criticità.
2	Qualità e paradigmi di misura: Miglioramento continuo, Eccellenza, Responsabilità Sociale di Impresa.
4	Valutazione e misurazione della Qualità: metodi statistici e modelli di misura.
2	La valutazione della qualità dei prodotti: i sette strumenti di Ishikawa.
4	L'applicazione dello standard ISO 9000: 2008 nelle PMI. Le carte di controllo.
4	La valutazione della qualità dei servizi: strumenti di misura e piani di indagine.
	ESERCITAZIONI
4	Test statistici e analisi della qualità aziendale..
4	Le carte di controllo.
4	Il modello ServQual e altri questionari per la rilevazione della soddisfazione.
TESTI CONSIGLIATI	<p><u>Per il 1° modulo</u></p> <p>Piacentino C. (2009), <i>Elementi di Statistica economica e Contabilità nazionale</i>, Aracne Ed. Biggeri L., Bini M., Coli A., Grassini L. e Maltagliati M. (2012), <i>Statistica per le decisioni aziendali</i>, Pearson Italia, Milano.</p> <p>Slide predisposte dalla docente ed estratti dalle pubblicazioni ISTAT e da altra fonte forniti dalla docente.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti: Bracalente B., Cossignani M., Mulas A. (2009), <i>Statistica aziendale</i>, McGraw-Hill. Andolina P. (2011), <i>L'informazione statistica per la gestione aziendale</i>, Aracne Ed., Roma.</p> <p><u>Per il 2° modulo</u></p> <p>Montgomery D. C. (2006), <i>Controllo statistico della qualità</i> (ed. it.) McGraw Hill, Capitoli 1, 4 (solo pp. 137-174). La Rosa S. e Lo Franco E. (a cura di) (2004), <i>I sistemi di gestione per la qualità nelle piccole e medie imprese</i>, F. Angeli. Conti T. (a cura di) (2001), <i>Manuale della qualità</i>, Ed. Il Sole 24 ore.</p> <p>Ulteriore materiale didattico verrà fornito in aula dal docente.</p>